

ALLEGATO A CONVENZIONE

TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ASINERIA ASINI DI REGGIO EMILIA ETS PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE, CURA E CUSTODIA DELL'AREA VERDE E DEL POZZO DELLA CASA COLONICA PRESSO IL MAURIZIANO (COMPRESO L'IMMOBILE ADIBITO A BASSO SERVIZIO) E DELLA VIGNA STORICA SITA IN VIA LOMBROSO A REGGIO EMILIA

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1 – 42121 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente del Servizio Comunicazione Partecipazione e Innovazione sociale Nicoletta Levi, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia (di seguito indicato come “Comune”);

e

ASINERIA ASINI DI REGGIO EMILIA ETS

con sede in Via Galliano 2/1 42124 REGGIO EMILIA, CF 91192130358, iscrizione al Registro Regionale n.9936 del 24/05/22 - Sezione Altri enti Terzo Settore, nella persona del Legale Rappresentante, EUGENIA DALLAGLIO, domiciliato per la carica presso la sede di ASINERIA ASINI DI REGGIO EMILIA ETS (di seguito indicato come “Gestore”);

PREMESSE

- il Comune di Reggio Emilia nell'ambito della precedente stagione collaborativa, tra il 2021 e il 2022, con il progetto **Qua Quartiere Bene Comune**, ha realizzato un percorso di condivisione con la città e in particolare con coloro che hanno manifestato un interesse diretto ad essere protagonisti del progetto di riattivazione del Mauriziano come luogo di sperimentazione di attività didattiche e socio – culturali di vario genere rivolte all'intera cittadinanza;
- a seguito degli esiti del percorso partecipativo del laboratorio di cittadinanza per il filone “Uso temporaneo di spazi e beni comuni . Palazzo Vecchio del Mauriziano” con deliberazione G.C. n. 48 del 24/03/2022, immediatamente esecutiva è stato approvato l'“ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E) MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”. FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI - BENE COMUNE: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO” che costituisce il quadro strategico delle finalità e delle direzioni di sviluppo da seguire in relazione alla vocazione dell'ambito territoriale cui si riferisce;
- nell'ambito del progetto di sperimentazione di uso temporaneo delle aree oggetto dell'Accordo di Cittadinanza, con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2205 del 16/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Asineria Asini di Reggio Emilia ETS per la realizzazione delle attività di gestione, cura e custodia dell'area verde e del pozzo della casa colonica presso il Mauriziano (compreso l'immobile adibito a basso servizio) e della vigna storica sita in Via Lombroso a Reggio Emilia;
- annualmente, a seguito del monitoraggio dei risultati con deliberazioni di Giunta Comunale ID n. 114 del 23/05/2023 e ID n. 90 del 23/04/2024 sono stati rinnovati gli Accordi di cittadinanza relativi a Palazzo Vecchio del Mauriziano rispettivamente per gli anni 2023 e 2024 e con i quali sono stati ridefiniti gli impegni reciproci, valutate le nuove esigenze ed attività;
- l'esperienza nei tre anni di gestione partecipata, come emerso in sede di monitoraggio dei ri-

sultati con i sottoscrittori dell'accordo è risultata positiva e ha assicurato da un lato la manutenzione, la cura e la rigenerazione di Palazzo Vecchio e dall'altra la fruizione e l'animazione di questo bene attraverso iniziative di valorizzazione sociale, ambientale e culturale;

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 229 del 31/10/2024 sono stati prorogati fino al 31/12/2025 gli Accordi di cittadinanza strategici della stagione collaborativa "Usi temporanei di spazi e beni comuni" ed è stato approvato l'avvio di un nuovo percorso di co – progettazione con gli stakeholder del filone Palazzo Vecchio al Maurizioano per definire le progettualità della stagione estiva del 2025 per il rinnovo del relativo Accordo di Cittadinanza, al fine di dare continuità all'importante lavoro di collaborazione messo in atto nel corso degli ultimi anni da parte del Comune per la relativa co-gestione del sito con associazioni e cittadini del quartiere;
- a seguito del percorso di follow - up e della successiva fase di co - progettazione che ha coinvolto i sottoscrittori dell'Accordo con determinazione dirigenziale R.U.D. 655 dell'11/06/202 è stata approvata la proroga dell'**ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO** e si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- obiettivo generale dell'azione è la sperimentazione dell'Istituto dell'Uso Temporaneo finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa così come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia e finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa;
- l'uso temporaneo di Palazzo Vecchio e delle aree interessate dalle attività oggetto dell'Accordo di Cittadinanza si configura dunque come una sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche, ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi.

Nelle intenzioni del Comune – Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale questo progetto si inserisce a pieno titolo nella sperimentazione dell'istituto dell'uso temporaneo ai sensi della L.R. 24/2017 (art.16) e del Regolamento edilizio comunale con l'obiettivo di:

- sperimentare l'uso temporaneo ai sensi della L.R. 24/2017 (art.16) allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione degli spazi dismessi o sotto-utilizzati e lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, anche per usi diversificati, ovvero per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico;
- attraverso l'uso temporaneo il Comune intende perseguire le seguenti finalità:
 - individuare nuovi approcci alla rigenerazione urbana mediante la ricerca di accordi e regole condivise che incentivino pratiche attive di utilizzo dei beni e degli spazi in disuso, attraverso riattivazioni temporanee;
 - orientare i processi di rigenerazione verso forme di cittadinanza attiva, di responsabilizzazione collettiva e di capacità creativa;
 - sostenere progetti che utilizzino il patrimonio esistente e gli spazi in abbandono o sottoutilizzati di proprietà pubblica o privata per riattivarli con iniziative di evidente interesse pubblico, legate al mondo della cultura, dell'associazionismo, dello start-up e

piccola impresa, con contratti o convenzioni ad uso temporaneo;

- promuovere progetti orientati a sviluppare la creatività, la formazione, la cultura ambientale e l'innovazione in tutte le sue forme;
- raccogliere l'interesse da parte di proprietari di immobili e di spazi non utilizzati a recuperarli, mettendoli a disposizione per progetti legati al mondo culturale, associazionistico, sociale e creando quindi nuove opportunità d'impresa e occupazione.
- Per la definizione degli obblighi tra le parti, gli immobili e/o gli spazi saranno assegnati ad uso gratuito, ovvero a titolo non oneroso per consentire l'avvio del processo di innesco e la sua sostenibilità economico-finanziaria.

Tutto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante della presente convenzione, fra i contraenti sopra indicati.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO

Il Comune di Reggio Emilia mette a disposizione del Gestore l'uso temporaneo di:

- area verde della Casa Colonica del Mauriziano, catastalmente identificata al Foglio 191, Mappale 56;
- basso servizio, ex ricovero attrezzi e animali di piccola taglia, della Casa Colonica del Mauriziano, catastalmente identificato al Foglio 191, Mappale 57;
- pozzo della Casa Colonica del Mauriziano, catastalmente identificato al Foglio 191, Mappale 56;
- vigna storica dell'A.R.E., catastalmente identificata al Foglio 217, Mappali 569 e 575;

come individuate nelle planimetrie all'allegato B.

Le aree oggetto della presente convenzione saranno utilizzate per le attività del soggetto Gestore, oltre che dei soggetti partner dell'Accordo di Quartiere del Mauriziano per lo svolgimento delle attività del progetto collaborativo, per la valorizzazione le risorse materiali e umane del territorio, in modo da mettere in pratica nuove modalità di rigenerazione urbana per lo sviluppo di progetti di socialità ed integrazione, coinvolgendo i cittadini con:

- progetti legati alle produzioni tipiche e attività legate all'educazione e alla fruizione ambientale, a partire dal coinvolgimento dei soggetti attivi sul territorio, delle imprese agricole ricomprese nel parco fluviale del Rodano e degli attori istituzionali;
- progetti educativi ed attività didattiche e laboratoriali in collaborazione con scuole di Reggio Emilia e altre associazioni del territorio reggiano che mettano al centro temi dell'ambiente, nonché percorsi per il benessere psico-fisico, con camminate e attività nella natura affinché la salvaguardia della relazione uomo-ambiente-società possa essere tema portante di una nuova cultura della sostenibilità;
- progetti di inclusione sociale e trans-generazionale che favoriscano l'attivazione di reti di prossimità e consentano a tutti l'opportunità di accedere a momenti di formazione, divertimento e crescita personale e culturale.

2. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione prevede la concessione in uso temporaneo delle aree in oggetto fino non oltre il 31/12/2026

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla sua revoca in qualsiasi momento, anche prima della naturale scadenza, per motivi di pubblico interesse. Nel caso specifico, tale volontà deve essere manifestata tramite PEC con un preavviso di mesi 3 (tre).

È data al Gestore facoltà di recesso anticipato con un preavviso di 3 (tre) mesi. Nel caso specifico tale volontà deve essere manifestata tramite PEC. Farà fede la data di ricezione.

3. BENEFIT ECONOMICO

La determinazione del beneficio economico per la concessione in uso dei vari immobili, PG 283592/2022 del 12/12/2022, è articolata come di seguito.

- Immobile denominato “ basso servizio della casa colonica del Mauriziano” ha pianta di forma rettangolare con dimensioni di circa mt 20 x 3,20 ed era destinato a “stallino” e locali di servizio all’abitazione colonica posta nella stessa area non oggetto della presente relazione di stima. L’edificio si presenta in condizioni manutentive pessime e privo di impianti. In fregio all’edificio di servizio è l’area cortiliva sistemata a verde con accessi diretti al Parco del Rodano in buone condizioni manutentive, con la disponibilità di utilizzo del pozzo posto all’interno dell’abitazione colonica. L’area cortiliva ha una superficie di circa 4.000 mq.
- Immobile denominato “La Vigna Storica del Parco del Rodano” oggetto di valutazione è di proprietà del Comune di Reggio Emilia ed è censito al Catasto sul Foglio 217, mappale 569 e 575 (parte); è costituito da un vigneto con accesso da Via Lombroso con impianto “a raggi Bellussi” non più utilizzato, ma riproposto come elemento storico di studio. Il vigneto che si estende su una superficie di circa 7000 mq produce vino Lambrusco.

Al fine di determinare un corrispettivo annuo a valori di mercato per l’immobile al punto 1) si fa riferimento ai valori OMI della zona per gli edifici di servizio che riporta 2€/mq per immobili in condizioni “normali”; si ritiene di applicare questo valore senza abbattimenti determinati dallo scarso stato manutentivo ed in compensazione all’uso dell’area cortiliva e del pozzo, determinando un canone annuo di $2€/mq \times 64 \text{ mq} \times 12 = 1.536€$ che si arrotondano in 1.600€/anno. Per l’immobile di cui al punto 2) si fa riferimento ai contratti agricoli che riportano nella zona, per medesime colture, valori di circa 150/200 €/anno/biolca determinando un canone per la c.d. “Vigna Storica” di 500 €/anno.

A fronte del valore della concessione, il Gestore garantisce l’attivazione, per la durata della concessione, di una serie di progettualità di carattere ambientale, sociale e di innovazione. Il processo partecipativo dei Laboratori di cittadinanza ha individuato come unico soggetto interessato e disponibile a gestire le aree in oggetto l’associazione Asineria Asini di Reggio Emilia ETS. Le motivazioni riguardanti la presente concessione – a fronte del benefit economico per il Gestore – si legano pertanto al profondo rapporto dell’Asineria con il territorio e alle molteplici attività che da tempo svolge con ampio riscontro in termini di partecipazione dei cittadini per la città di Reggio Emilia, soprattutto in ambito didattico-ambientale. Lo staff è composto da guide ambientali escursionistiche e promuove da tempo l’esplorazione degli ecosistemi come strategia di educazione ambientale, attraverso percorsi incentrati in particolare sugli aspetti naturalistici dell’asta del torrente Rodano. Il loro ruolo si ritiene in tal senso importante e strategico per la cura e la valorizzazione delle aree in oggetto e per la loro attivazione come luoghi di socialità e interazione del quartiere con la città.

Le attività che il Gestore intende realizzare nel corso di un'annualità sono le seguenti:

- Proposte educative per le scuole (una classe al giorno da marzo a giugno nei giorni feriali); si svolgono in parte nell'area verde di pertinenza della Colonica, adibita a "fattoria didattica" dell'Asineria, con laboratori di piantumazione, osservazione degli alberi con lenti e microscopi, in parte negli spazi attigui come le rive del torrente Rodano, il rio Ariolo, il parco del Mauriziano e la vigna storica. Altre attività educative ambientali, correlate alla stagionalità, si svolgono in autunno, tra cui la sperimentazione della filiera educativa della vendemmia, i percorsi della noce e della zucca.
- Attività di socializzazione in natura e animazione ambientale; si svolgono prevalentemente nell'area verde della Colonica, con cadenza bi-mensile da marzo a giugno, attraverso l'organizzazione delle "Domeniche Asinabili".
- Attività di accompagnamento in ambiente per famiglie e gruppi organizzati con la collaborazione di agenzie turistiche, gruppi Cral, altre associazioni e varie nell'ordine di circa dieci appuntamenti all'anno.
- Feste tematiche, eventi collettivi, di aggregazione e di partecipazione attiva del quartiere e delle zone limitrofe della città, nell'ordine di circa dieci appuntamenti all'anno; sono un valore aggiunto per i residenti di San Maurizio e per le associazioni impegnate nel sociale, che trovano l'opportunità per farsi conoscere, oltre ad essere anche un momento di continuità con la scuola primaria Ariosto che, con bambini e genitori, partecipa attivamente all'animazione.
- Campo estivo giornaliero, inserito nel cartellone di Officina educativa, nei giorni feriali di giugno, luglio e settembre; vede l'utilizzo delle aree con varie attività didattiche e di animazione per bambini dai 6 ai 12 anni.
- Collaborazione con altre associazioni in cui viene messa a disposizione l'area verde della "fattoria didattica" per svolgere attività in natura e con gli asinelli prevalentemente per centri diurni che si occupano di persone con disabilità.

La realizzazione delle attività sarà valutata dal Comune come adeguata e corrispondente al beneficio concesso sulla base di report periodici presentati dal Gestore e validati dal competente funzionario comunale (architetto di quartiere incaricato). In questi report non saranno conteggiate le attività finanziate dal Comune.

4. RUOLO DEL SOGGETTO GESTORE

L'obiettivo della concessione d'uso delle aree in oggetto ad Asineria Asini di Reggio Emilia è quello di sperimentare, in continuità con l'esperienza maturata in loco in questi anni, una piccola fattoria didattica innovativa, in cui sviluppare aspetti esperienziali della vita contadina attraverso il contatto con la natura e con gli animali, in linea con la vocazione ambientale e paesaggistica del luogo. Il Gestore si impegna pertanto a dare vita con continuità a giornate di animazione per bambini, laboratori didattici e attività educative di vario tipo rivolte alle scuole, alle famiglie e ai gruppi organizzati in genere attraverso l'attivazione di:

- progetti legati al territorio per una fruizione lenta del paesaggio alla riscoperta della valenza naturalistica dei luoghi e la promozione delle produzioni tipiche;
- progetti che favoriscano una cultura educativa di salvaguardia della relazione uomo-ambiente, con attività di tempo libero e svago, a contatto con la natura e gli animali
- progetti a forte vocazione educativa, per dar vita a laboratori e animazioni dedicate a

bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo correlati alla specificità storico-testimoniale del Mauriziano, creando occasioni per una crescita formativa e culturale inclusiva per tutti;

- progetti culturali, volti a integrare, ampliare e diversificare l'offerta culturale della città di Reggio Emilia, a formare ed educare il pubblico alla creazione e alla fruizione artistica, oltre che a recuperare la memoria storica del luogo.

E' fatto obbligo al Gestore - previa comunicazione con congruo preavviso - di mettere temporaneamente a disposizione le aree in oggetto al Comune fino a 12 giornate annue gratuite per esigenze legate all'esercizio di attività istituzionali e/o di interesse pubblico. Il Comune si riserva altresì la possibilità di utilizzare gli spazi di cui alla presente Convenzione per l'organizzazione di propri eventi, anche in collaborazione con altri soggetti associativi, in accordo con il Gestore; inoltre gli spazi potranno essere utilizzati direttamente da altri soggetti associativi per l'organizzazione di proprie iniziative, in collaborazione con il Gestore, previa comunicazione al Comune.

Resta inteso che le suddette attività dovranno essere svolte da qualunque soggetto associativo, gestore o altri soggetti, con le opportune coperture assicurative, nel pieno rispetto di norme di sicurezza, autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge per l'esercizio della propria attività. Del rispetto di tali adempimenti dovrà sempre essere fornita al Comune relativa documentazione.

5. IMPEGNI DEL SOGGETTO GESTORE

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il soggetto Gestore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Garantisce pertanto:

- il rispetto delle norme statutarie di cui all'atto costitutivo di ciascun gestore;
- il rispetto e l'applicazione delle normative disciplinate dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 116/2017 e successive modificazioni;
- il rispetto dei Regolamenti comunali.

Secondo quanto condiviso e riportato anche negli strumenti di gestione oggetto dell'Accordo di Quartiere, si impegna inoltre per tutta la durata della Convenzione:

- nella manutenzione degli spazi in oggetto - prevedendo in particolare sfalci periodici delle aree verdi;
- nella pulizia, igiene, ordine e decoro di tutte le aree concesse, interne ed esterne, ivi compresa quella inclusa nell'area verde della Colonica, relativa alla sponda del torrente Rodano, con la massima cura e attenzione;
- nella gestione dei "bassi servizi" interni all'area ad uso del solo personale di gestione come magazzino materiali e ricovero attrezzi;
- a provvedere a proprio carico alle spese di eventuali utenze derivanti dall'utilizzo degli spazi in oggetto, così come tutti gli oneri accessori relativi alle forniture e connessi con l'attività gestionale che ivi dovessero gravare;
- a segnalare tempestivamente al Comune ogni fatto e/o inconveniente che possa turbare la regolare conduzione degli spazi;
- a mettere a disposizione per attività temporanee l'area verde ai collaboratori e ai gestori di

Palazzo Vecchio che ne faranno richiesta, previa valutazione della coerenza e della fattibilità delle attività proposte e della compatibilità con le attività dell'Asineria.

Il Gestore è costituito custode degli spazi assegnatagli e si obbliga a rispondere di tutti i deterioramenti o danni che dovessero essere causati dalla propria attività o da persone che vi abbia immesso, anche solo temporaneamente.

Il Comune è da considerarsi "terzo" a tutti gli effetti; il Gestore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Tutti gli eventuali ulteriori soggetti che dovessero condividere gli spazi e realizzare progettualità, dovranno impegnarsi a rispondere di eventuali deterioramenti o danni che dovessero essere causati e sarà necessario redigere preventivamente accordo scritto interno con il Gestore, in qualità di custode dell'immobile e delle pertinenze esterne.

Eventuali danneggiamenti e/o atti vandalici che dovessero interessare le aree in oggetto non potranno essere imputati da parte del Comune al Gestore.

Il Comune inoltre solleva il Gestore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti da un proprio fatto doloso o colposo.

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Comune, il Gestore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

A garanzia e copertura dei danni da attività di conduzione, il Gestore produrrà, prima della formalizzazione contrattuale della presente Convenzione, idonea polizza assicurativa, valida per tutto il periodo di efficacia della Convenzione, di responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimale idoneo, non inferiore ad € 5.000.000 (cinque milioni) per sinistro, per persona e per danni a cose, con espressa clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune.

6. IMPEGNI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE

Il Gestore dichiara di aver visitato le aree e l'immobile oggetto della presente convenzione e di conoscerne le attuali condizioni e lo stato manutentivo e con ciò di ritenerlo nel complesso idoneo all'uso pattuito.

Il Gestore si farà pertanto carico degli interventi di manutenzione ordinaria che riterrà necessari per l'intera durata della convenzione.

La manutenzione straordinaria sarà a carico del Comune, per cui il Gestore non potrà in alcun caso sostituirsi al Comune stesso, ma avrà l'obbligo di tempestiva comunicazione ai tecnici referenti dello stato dei fatti.

7. CONSEGNA E RICONSEGNA

Il Gestore dichiara:

- di prendere in consegna le aree oggetto della presente Convenzione - come da planimetrie allegare - con relative destinazioni d'uso;
- di aver effettuato debito sopralluogo presso le aree stesse, di conoscerne le attuali condizioni e lo stato di fatto e con ciò di ritenerle nel complesso idonee all'uso previsto.

Al momento della consegna e della riconsegna delle chiavi verrà stilato apposito verbale alla presenza di un tecnico qualificato del Comune.

Eventuali modalità di intervento andranno preventivamente concordate con l'architetto di quartiere referente di progetto.

Al termine della Concessione, le aree saranno riconsegnate nelle condizioni conseguenti alla realizzazione del fine descritto, salvo il deterioramento dovuto al normale uso. Le operazioni di riconsegna avverranno alla presenza di tecnici di fiducia delle parti, che provvederanno alla verifica di eventuali danni. Eventuali migliorie che siano state autorizzate al Gestore, non dovranno essere rimesse in pristino.

8. DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

Il Gestore non potrà sub-concedere a terzi, a qualunque titolo, i sopra descritti spazi, né adibirli ad un utilizzo diverso da quello previsto nella presente Convenzione, o per fini discordanti da quelli contemplati dall'atto costitutivo e dal proprio Statuto - tranne che in casi espressamente concordati con il Comune.

9. DIVIETO DI CESSIONE

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

10. SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI

Il Comune potrà, in qualunque momento, ispezionare le aree concesse, a mezzo di proprio personale. Del sopralluogo dello stato verrà redatto apposito verbale che dovrà essere sottoscritto in accordo da rappresentanti del Comune e Rappresentanti Legali del soggetto Gestore e sarà monitorato e aggiornato contestualmente alla verifica della agibilità dei luoghi.

11. RISOLUZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto Gestore;
- chiusura dell'attività associativa da parte del soggetto Gestore;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella proposta e realizzazione delle attività previste nelle schede progetto dell'Accordo di Cittadinanza;
- verificarsi di casi di frode di cui si renda responsabile il Gestore;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e dei CCNL applicabili, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile;
- utilizzo delle aree secondo destinazioni d'uso non consentite dalla vigente disciplina

urbanistica e comunque non previste dal Progetto Collaborativo valutato dal Comune.

Nelle ipotesi di cui sopra, la Convenzione potrà essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune in forma di lettera raccomandata A.R. o PEC, con dichiarazione espressa di volersi avvalere della clausola risolutiva.

12. REVOCA DELLA CONVENZIONE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa al Comune competere anche a titolo di risarcimento danni, Il Comune stesso si riserva la facoltà di promuovere la revoca della Convenzione, anche per una sola delle seguenti cause:

- violazione di specifici obblighi e inottemperanza a specifici divieti previsti nella Convenzione;
- modifica, anche solo parziale, della destinazione d'uso delle aree concesse.

Nei suddetti casi il Comune avrà la facoltà di disporre la revoca della Convenzione a seguito dell'adozione di apposito atto e dopo aver segnalato l'inadempimento ai gestori a mezzo lettera raccomandata A.R. o tramite PEC.

La segnalazione costituirà comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

13. SPESE

Le spese e tutti gli oneri, di qualsivoglia natura, connessi e conseguenti al rilascio della presente Convenzione sono a completo carico del Gestore, ivi compresi gli oneri di registrazione, trascrizioni e vulture se necessari.

14. RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

15. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione della presente convenzione, non definibili in via transattiva, saranno rimesse alla giurisdizione del giudice ordinario. Foro competente sarà il Tribunale di Reggio Emilia.

16. ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti della presente Convenzione, compresa la notifica di atti esecutivi ed ai fini della competenza giudiziaria, il Comune elegge domicilio in Reggio Emilia – Piazza Prampolini 1, mentre il Gestore elegge domicilio in Via Scaruffi 1.

17. ALLEGATI

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti documenti:

Allegato B - Planimetria con individuazione delle aree in concessione

Per il Comune
(Nicoletta Levi)

Per ASINERIA ASINI DI REGGIO EMILIA ETS
(Eugenia Dallaglio)

Il sottoscritto, Eugenia Dallaglio, nella qualità di Legali Rappresentanti di ASINERIA ASINI DI REGGIO EMILIA ETS, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti contenuti nel presente accordo.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune-reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: procedura amministrativa e contabile per la gestione degli aspetti amministrativi legati alla Convenzione per la gestione collaborativa e uso temporaneo di Palazzo Vecchio del Maurizioano e relative aree esterne di pertinenza.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: **Codice Terzo Settore Dlgs 117/2017 e successive modificazioni.**

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

-Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

-Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla formalizzazione contrattuale della presente Convenzione.

ALLEGATO B



